

D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7548

Modalità procedurali e organizzative per le istruttorie regionali degli alberi e delle alberature monumentali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale degli alberi monumentali, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 10/2008

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 14 gennaio 2013, n. 10, «*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*», art. 7, «Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale» e ss.mm.ii.;
- il decreto interministeriale 23 ottobre 2014, «*Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento*» che istituisce l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia che si compone degli elenchi regionali e stabilisce le modalità di censimento;
- la legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 «*Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea*», in particolare l'art. 12 «*Tutela e promozione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti di cui all'articolo 7 della legge 10/2013*», così come modificata con l.r. 8 agosto 2022, n. 17;

Preso atto che l'art. 7 della L. 10/2013 e il decreto interministeriale del 23 ottobre 2014 stabiliscono che:

- il censimento degli alberi e delle alberature monumentali e il suo aggiornamento sono realizzati dai Comuni che ne propongono alle Regioni l'inserimento nell'Elenco regionale degli alberi monumentali;
- le Regioni sottopongono a istruttoria le proposte pervenute dai Comuni e deliberano sull'inserimento degli alberi e delle alberature che esprimono caratteri di monumentalità nell'Elenco regionale degli alberi monumentali, proponendo a loro volta al Ministero competente l'inserimento delle stesse nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia;
- per alcuni dei criteri stabiliti dal citato decreto ministeriale, le Regioni si esprimono d'intesa con la Sovrintendenza territorialmente competente;

Preso atto, altresì, che la Regione Lombardia ha stipulato negli anni accordi di collaborazione con i Carabinieri forestali, per il supporto nelle istruttorie.

Visto che l'art. 12, comma 2, della l.r. 10/2008 prevede che la Giunta regionale specifichi con propria deliberazione, conformemente al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 ottobre 2014, le modalità procedurali e organizzative per l'istruttoria regionale delle proposte di attribuzione del carattere di monumentalità trasmesse dai Comuni ai sensi della normativa statale di riferimento;

Visto l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, «Modalità procedurali e organizzative per le istruttorie regionali degli alberi e delle alberature monumentali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale degli alberi monumentali, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 10/2008»

Ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e, in particolare, la Missione 9, Programma 5 «Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione», RA 208 «Valorizzazione del capitale naturale e salvaguardia della biodiversità»;

Visti la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato 1 «Modalità procedurali e organizzative per le istruttorie regionali degli alberi e delle alberature monumentali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale degli alberi monumentali, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 10/2008», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato 1

Modalità procedurali e organizzative per le istruttorie regionali degli alberi e delle alberature monumentali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale degli alberi monumentali, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 10/2008**1. Riferimenti normativi**

- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.”
- Decreto 23 ottobre 2014, “Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento.”
- Legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 “Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea.”

2. Campo di applicazione e finalità

La presente deliberazione stabilisce, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 10/2008, le modalità procedurali e organizzative per l'istruttoria regionale delle proposte di attribuzione del carattere di monumentalità degli alberi e delle alberature trasmesse dai Comuni, ai fini dell'aggiornamento dell'elenco regionale degli alberi monumentali, nell'ambito della L. 10/2013 e collegato decreto ministeriale del 23 ottobre 2014.

Fatti salvi i censimenti già effettuati e le iniziative di tutela già attuate, l'obiettivo della presente deliberazione è ricondurre ad una maggiore omogeneità e oggettività le modalità procedurali delle istruttorie regionali delle proposte di inserimento di alberi e alberature nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia, ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013, provenienti dai Comuni lombardi.

3. Elenco degli alberi monumentali della Lombardia

Ai sensi della L. 10/2013 e successivo decreto 23 ottobre 2014, l'Elenco degli alberi monumentali della Lombardia è composto a partire degli elenchi predisposti e aggiornati dai Comuni del territorio regionale, sulla base dei censimenti effettuati a livello comunale.

4. Modalità procedurali**Attività istruttorie di competenza comunale**

Il censimento degli alberi e delle alberature monumentali e il suo aggiornamento sono realizzati dai Comuni sia mediante ricognizione territoriale, con rilevazione diretta e schedatura del patrimonio vegetale, sia a seguito di recepimento, verifica specialistica e conseguente schedatura delle segnalazioni provenienti da cittadini, associazioni, istituti scolastici, enti e altri soggetti.

I Comuni trasmettono alla Regione Lombardia i risultati delle attività di censimento degli alberi e delle alberature con presunte caratteristiche monumentali, con valore di proposte di attribuzione del carattere di monumentalità. Tali proposte sono inviate alla Regione, sintetizzate in un elenco che segue lo schema dell'allegato 1 del decreto 23 ottobre 2014, accompagnato dalle relative schede di identificazione. Le schede sono predisposte attraverso la compilazione in ogni sua parte del *format*, di cui all'allegato 3 del citato decreto, disponibile sul sito *web* del Ministero competente. Le schede, compilate singolarmente per ciascun albero, gruppo o filare della stessa specie, devono essere corredate da almeno 2 foto per scheda, con immagini degli alberi e/o delle alberature da diverse inquadrature a distanza opportuna per la visione complessiva delle stesse e, all'occorrenza, a distanza ravvicinata per la visione di particolari. Schede e foto vanno inviate alla Regione Lombardia in formato digitale tramite PEC.

Le schede degli alberi e delle alberature ricadenti in proprietà pubbliche o private, diverse da quelle comunali, devono pervenire in Regione corredate dalla documentazione attestante che il Comune, con proprio atto amministrativo, abbia notificato al proprietario dell'alberatura la propria proposta di attribuzione del

carattere di monumentalità. Le proposte comunali, perfezionate come sopra descritto, attivano la tutela e la salvaguardia previste all'art. 9, comma 3, del decreto Ministeriale del 23 ottobre 2014. L'atto amministrativo comunale trasmesso al proprietario dell'albero o dell'alberatura deve contenere l'avviso dell'attivazione di tale salvaguardia.

Se il Comune, oltre alla richiesta di inserimento nell'Elenco degli alberi monumentali, intende proporre per l'albero o per l'alberatura anche la dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs n.42/2004), dovrà fare domanda all'ufficio regionale competente per la salvaguardia dei beni paesaggistici.

Attività istruttorie di competenza regionale

La Regione Lombardia, ricevute dai Comuni le proposte di attribuzione del carattere di monumentalità, provvede entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento alla loro istruttoria. Nel caso in cui la documentazione inviata dal Comune sia carente o insufficiente, la Regione invia allo stesso una nota con richiesta di integrazione alla quale il Comune dovrà rispondere entro 30 giorni. Tale richiesta sospende i termini istruttori fino al ricevimento delle integrazioni richieste da parte del Comune.

Le proposte comunali di attribuzione della monumentalità riportanti i criteri *e) pregio naturalistico legato all'architettura vegetale, f) pregio paesaggistico, g) pregio storico-culturale-religioso*, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del suddetto decreto Ministeriale del 23 ottobre 2014, sono inviate assieme alle relative schede e foto, dopo una prima valutazione, dalla Regione Lombardia alla Soprintendenza territorialmente competente per acquisire l'intesa prevista dal decreto sopra citato. In tal caso, il termine di novanta giorni per l'istruttoria si intende sospeso e riprenderà dalla data del riscontro da parte della Soprintendenza.

Conclusa l'istruttoria regionale, la Regione trasmette al Comune una nota in cui sono dettagliati, per ciascuna scheda, gli esiti istruttori. La nota riporta, per gli alberi e le alberature escluse, le motivazioni che hanno portato all'esclusione e, per gli alberi e le alberature valutate positivamente, i criteri che sono stati confermati e/o aggiunti in fase istruttoria dai tecnici regionali incaricati. Le tutele previste all'art. 9 comma 3 del decreto Ministeriale del 23 ottobre 2014 decadono per gli alberi e le alberature escluse. Nel caso di alberi o alberature escluse dall'istruttoria regionale, per le quali era stata notificata dal Comune al proprietario la proposta di attribuzione del carattere di monumentalità, il Comune notifica allo stesso proprietario la decadenza del regime delle tutele.

Trasmissione degli aggiornamenti al Ministero competente

La Regione raccoglie le schede degli alberi e delle alberature la cui proposta di monumentalità comunale è stata valutata positivamente e approva l'aggiornamento all'Elenco regionale degli Alberi monumentali, con delibera di Giunta regionale, almeno una volta l'anno. Alberi e alberature la cui monumentalità è stata riconosciuta con criteri di competenza esclusivamente regionale saranno inserite nell'elenco regionale, anche in assenza del riscontro della Sovrintendenza sui criteri da valutare d'intesa. In tal caso, eventuali variazioni apportate dal contributo della Sovrintendenza, saranno inviate successivamente al Ministero competente. L'aggiornamento è trasmesso dalla Regione Lombardia al Ministero, unitamente a tutta la documentazione necessaria per l'inserimento degli alberi e delle alberature nell'Elenco degli Alberi monumentali d'Italia. La Regione, inoltre, contestualmente alla trasmissione dell'aggiornamento al Ministero, inserisce tutti i dati nel Sistema informativo AMI (Alberi Monumentali d'Italia), come previsto dalle procedure statali.

La Regione Lombardia comunica al Ministero competente ogni eventuale variazione occorrente ai propri alberi e alberature incluse nell'Elenco degli Alberi monumentali d'Italia non appena ne venga a conoscenza (ad esempio, abbattimento, moria di alcune piante in un filare, ecc.).

5. Collaborazione con i Carabinieri forestali e altri soggetti

La Regione Lombardia, anche a supporto dell'attività istruttoria comunale, può avvalersi del Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia o di altri soggetti, come ERSAF e altri enti e società del Sistema regionale, attraverso accordi tra le parti (convenzioni, accordi di collaborazione, ecc.). Eventuali segnalazioni, con scheda di identificazione, da parte dei Carabinieri alla Regione Lombardia, saranno inviate ai Comuni per la presa d'atto e l'eventuale notifica ai proprietari degli alberi e delle alberature. La presa d'atto, comprensiva dell'eventuale documentazione attestante la notifica alla proprietà, inviata con nota del Comune a Regione Lombardia, ha il valore di una proposta di attribuzione del carattere di monumentalità per l'inserimento dell'albero o dell'alberatura nell'Elenco degli Alberi monumentali d'Italia, anche ai fini della salvaguardia prevista all'art. 9 comma 3 del decreto Ministeriale del 23 ottobre 2014.

6. Pubblicazione degli elenchi

La Regione Lombardia informa i comuni territorialmente interessati dell'aggiornamento dell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia operato dal ministero competente.

Ogni Comune rende noti gli alberi e le alberature inserite nell'Elenco degli Alberi monumentali d'Italia ricadenti nel territorio amministrativo di propria competenza mediante affissione all'albo pretorio, in modo tale da consentire al titolare di diritto soggettivo o al portatore di interesse legittimo di ricorrere, nei modi e termini previsti dalla specifica normativa, avverso l'inserimento in elenco di uno specifico elemento arboreo.

La Regione rende noti al pubblico i propri alberi e le alberature inserite nell'Elenco degli Alberi monumentali d'Italia sul proprio sito *web*, in una pagina appositamente dedicata. L'Elenco regionale è inserito e aggiornato anche nel Geoportale di Regione Lombardia.